

LA BORSA DEGLI ATTREZZI

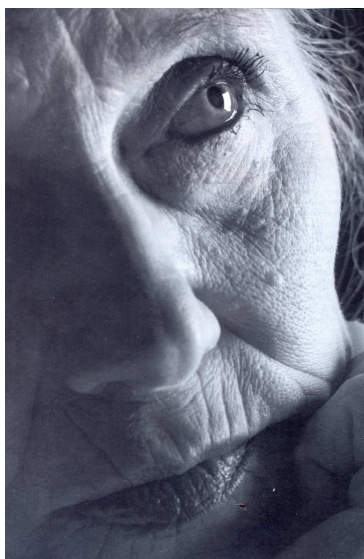
FILONE
LA MENTE SMARRITA: ACCOMPAGNARE NELLA DOMICILIARITÀ

Seminario

MEMORIA, AFFETTI, LEGAMI, PERDITA DEL SÉ
IL CORAGGIO DELLA SPERANZA

Mercoledì 8 Maggio 2013 ore 8,30-17,30

CREDITI
ECM



*Sorridete pure
e loro capiranno.*

*Carezzateli senza paura,
sentiranno.*

*Cantate con loro,
vi seguiranno.*

Renato Bottura

Immagine tratta dal volume: "Alzheimer Caffè: la ricchezza di una esperienza".2012 M.Trabucchi (Unicredit Foundation)

presso

HD
**HOTEL
DIPLOMATIC**
☆☆☆☆

Via Cernaia 42 Torino

MOTIVAZIONE DEL SEMINARIO

L'ombra della demenza con l'invecchiamento della popolazione preoccupa e induce ad organizzare anche, il più possibile, la promozione dell'informazione ai cittadini già coinvolti, o non ancora, sul tema della Mente Smarrita che va estendendosi.

La fatica della famiglia, come degli operatori impegnati nel lavoro di cura, in struttura residenziale ma, soprattutto, a casa, è difficile da gestire in carenza, o peggio, addirittura nella diminuzione delle risposte da parte dei servizi pubblici, sempre più ridotti o addirittura, inesistenti.

Il sostegno a casa con il rispetto della Domiciliarità della persona, che lo aveva in precedenza richiesto e della famiglia che vuole ancora la persona cara vicina, deve essere concreto ed effettivo per rendere possibile, fino al massimo possibile, il rimanere a casa, nell'abitazione di sempre con i ricordi e la felicità di cui resta qualche memoria.

È necessario ripensare anche nuove modalità terapeutiche e riabilitative, anche non farmacologiche, per affrontare le situazioni di demenza con attenzione anche allo stress dei familiari e alla prevenzione della loro depressione o senso di impotenza e inadeguatezza.

La ricerca nell'azione e la creatività, come la flessibilità dei progetti individuali, devono aiutarci a individuare nuove strade per sostenere e per aiutare con vicinanza.

Proviamoci insieme.

PROGRAMMA

ore 8,30

Accoglienza dei partecipanti

ore 9

LE MOTIVAZIONI DEL SEMINARIO

Mariena Scassellati Sforzolini, Presidente

Associazione di Promozione Sociale "La Bottega del Possibile"

ore 9,30

• METTERE IL NOSTRO POSSIBILE VICINO AL POSSIBILE DI UN'ALTRA PERSONA

Marco Trabucchi(), geriatra, professore ordinario presso il Dipartimento
Medicina dei Sistemi dell'Università di Tor Vergata, Roma;*

Direttore Scientifico del Gruppo di Ricerca geriatrica di Brescia

• LA GESTIONE DELLA PERSONA CON PROBLEMI DI DEMENZA NELLE CURE PRIMARIE

Andrea Fabbo, Responsabile Aziendale Progetto Demenze,

Dipartimento Cure Primarie, ASL di Modena

ore 11,15

Intervallo

ore 11,30 **IL PRIMO CENTRO DIURNO SANITARIO PER I MALATI DI ALZHEIMER
L'ESPERIENZA DELLA CITTÀ DI TORINO**
Pietro Landra (), geriatra*

ore 12 Dibattito

Parliamone insieme

ore 13 Pausa buffet

ore 14 Ripresa dei lavori

TAVOLA ROTONDA

DAL CENTRO DIURNO AL CAFFÈ ALZHEIMER L' ALZHEIMER CAFFÈ, BENEFICI PER LA PERSONA E LA SUA FAMIGLIA: UN CONFRONTO TRA LE RICCHEZZE DELLE ESPERIENZE

- Opera Pia A.E. Cerino Zegna, Occhieppo Inferiore (BI),
Anna Collobiano, psicologa
- ULSS 22 – Bussolengo (VR), Silvana Monchera, assistente sociale
- Fondazione Centro di Accoglienza per Anziani, Lonate Pozzolo (VA),
Tiziana Bernacchi, psicologa, psicoterapeuta
- Luciana Quaia, psicologa, esperta in gerontologia, Associazione di
Volontariato “Centro Donatori del Tempo”, Como

Coordina:	Luisa Bartorelli, geriatra, Presidente “Alzheimer Uniti” e Direttore Centro Alzheimer Fondazione Roma, Università di Roma
------------------	--

ore 16 Dibattito

IL PREZIOSO CONTRIBUTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO:

- AMA Novara onlus affiliata all'Associazione Alzheimer Uniti,
Presidente Maria Bocca Biolcati, Novara
- Alzheimer Piemonte, *Presidente Giuliano Maggiora, Torino*

Questionario di valutazione

ore 17 Conclusioni a cura del coordinatore

ore 17,30 Termine del seminario

Coordina: Giancarlo Isaia, Direttore Struttura Complessa Geriatria e Malattie Metaboliche, Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza, Torino

(*) socio de "La Bottega del Possibile"